
Competenze per valutatori

Accompagnamento

Azioni di promozione, consulenza, servizi alle imprese

Attività di promozione rivolte ad imprese e parti sociali

- | | | |
|--------|----|--|
| II.2.1 | D1 | Attività di promozione e sensibilizzazione finalizzata alle politiche di rimodulazione degli orari e di flessibilizzazione del mercato del lavoro. |
| II.2.2 | D1 | Interventi di sensibilizzazione e informazione riguardo ai problemi della salute e sicurezza sul lavoro per i lavoratori flessibili ed atipici. |
| II.2.3 | D1 | Sviluppo di case-studies che mostrino i benefici derivanti dall'introduzione di nuovi metodi di lavoro. |

Attività di sostegno, consulenza e servizi alle imprese

- | | | |
|---------|----|---|
| II.3.1 | D1 | Servizi alle imprese per l'analisi e la rilevazione dei fabbisogni formativi interni e delle competenze aziendali. |
| II.3.2 | D3 | Consulenza per interventi di emersione dal lavoro irregolare mediante seminari di sensibilizzazione, interventi di consulenza sulle opportunità, strumenti e vantaggi della riduzione del fenomeno del lavoro nero, da rivolgere sia agli imprenditori che ai lavoratori, in vista del consolidamento delle piccole e medie imprese. |
| II.3.3 | D3 | Interventi di consulenza e servizio per il supporto alla successione generazionale in azienda. |
| II.3.4 | D3 | Incentivi per lo sviluppo del telelavoro in impresa. |
| II.3.5 | E1 | Mentoring a favore delle donne occupate a supporto dello sviluppo di carriere attraverso iniziative di implementazione del mentoring a favore di donne occupate, finalizzate a percorsi di crescita professionale e di miglioramento di carriera. |
| II.3.6 | E1 | Mentoring a favore delle donne occupate a supporto dello sviluppo di carriere attraverso iniziative di outplacement per dirigenti e professioniste ad alti livelli di qualificazione. |
| II.3.7 | E1 | Sostegno alle imprese per l'adozione di modelli organizzativi, riduzione d'orari, ecc. che favoriscano l'affermazione delle pari opportunità mediante azioni di supporto, consulenza, formazione, informazione alle imprese finalizzati all'adozione di modelli organizzativi che favoriscano la conciliazione fra vita familiare e lavorativa. |
| II.3.8 | E1 | Sostegno alle imprese per l'adozione di modelli organizzativi, riduzione d'orari, ecc. che favoriscano l'affermazione delle pari opportunità mediante azioni di supporto, consulenza, formazione, informazione alle imprese finalizzati a favorire l'inserimento e il reinserimento delle donne nel lavoro. |
| II.3.9 | E1 | Diffusione e consolidamento di esperienze di sostegno quali gli incubatori di impresa al femminile mediante programmi di capitalizzazione dei risultati e diffusione delle opportunità connesse agli incubatori di impresa al femminile. |
| II.3.10 | E1 | Diffusione e consolidamento di esperienze di sostegno quali gli incubatori di impresa al femminile mediante interventi di consolidamento degli incubatori di impresa femminile. |

- II.3.11 E1 Sperimentazione di modelli per l'occupabilità femminile nell'ambito dei nuovi centri per l'impiego mediante la promozione e implementazione di metodologie e strumenti di accoglienza, orientamento, tutoraggio e accompagnamento al lavoro, elaborate in rapporto all'identità femminile ed in funzione delle diverse condizioni di vita.
- II.3.12 E1 Sperimentazione di modelli per l'occupabilità femminile nell'ambito dei nuovi centri per l'impiego mediante sviluppo di modelli e strumenti di consulenza per una migliore organizzazione dei tempi di lavoro e familiari, sulla normativa in materia di diritto del lavoro, sui contratti flessibili e atipici, sul diritto e tutela della maternità.

Promozione dell'impresa sociale e sviluppo di servizi integrati (analisi di fattibilità, an

- II.1.1 D3 Interventi di progettazione e creazione di azioni coordinate per la promozione del lavoro nel settore no-profit e dell'economia sociale.
- II.1.2 D3 Sviluppo dei servizi di assistenza al terzo settore finalizzati alla definizione di modelli, ad analisi di mercato e di fattibilità, al supporto nella implementazione di standard di qualità, all'attivazione presso i Centri per l'Impiego di sportelli e reti integrate di coordinamento, ecc....

Informazione, pubblicizzazione delle attività e azioni di sensibilizzazione

Azioni di carattere specifico delle misure

- I.2.1 A2/A3 Promozione, anche attraverso la diffusione delle informazioni al mondo delle imprese, ai lavoratori e al sistema scolastico e territoriale delle occasioni e degli strumenti, di esperienze di lavoro (stages, tirocini, ecc...) e di inserimento lavorativo.
- I.2.2 C2 Campagna di sensibilizzazione e informazione relativa all'elevamento dell'obbligo scolastico e formativo.
- I.2.3 C2 Progettazione e realizzazione di azioni informative specifiche finalizzate alle utenze a rischio di dispersione.
- I.2.4 D1 Interventi di informazione, sensibilizzazione e diffusione nei confronti delle potenzialità offerte dal telelavoro.
- I.2.5 D3 Azioni di informazione e pubblicizzazione sulle opportunità esistenti in tema di creazione di impresa, con particolare riguardo alle opportunità occupazionali offerte dai nuovi bacini d'impiego e dell'economia sociale.
- I.2.6 E1 Sostegno allo sviluppo di network di donne imprenditrici mediante azioni di promozione della cultura tra donne imprenditrici e interventi volti a favorire l'interazione e lo scambio tra donne imprenditrici.

Azioni di carattere trasversale

- I.1.1 - Informazione e pubblicizzazione sulle iniziative attivate per mezzo dei sistemi di diffusione più efficaci (radio, TV, ecc.).
- I.1.2 - Predisposizione di materiali e documenti anche a diffusione periodica e a distanza (Internet, numeri verdi, ecc.) in relazione ai diversi target.
- I.1.3 - Azioni di informazione e diffusione delle iniziative della misura attraverso materiale editoriale e di diffusione dei risultati.
- I.1.4 - Iniziative di informazione, pubblicizzazione e sensibilizzazione specifiche sulle opportunità esistenti in relazione ai diversi target (obbligo formativo, inserimento/reinserimento di giovani e adulti disoccupati, fasce deboli, formazione continua a lavoratori e imprese, formazione permanente degli adulti, inserimento e/o reinserimento delle donne nel mercato del lavoro e creazione di imprese femminili).

Azioni di sensibilizzazione, animazione territoriale rivolte al contesto sociale, economi

- I.3.1 B1 Promozione e organizzazione di seminari tematici, trasmissione televisive e radiofoniche, ecc..

- | | | |
|--------|----|---|
| I.3.2 | B1 | Azioni per il raccordo e il coinvolgimento nella rete dei servizi di associazioni rappresentative dei soggetti con deficit di opportunità. |
| I.3.3 | B1 | Sedi di confronto fra operatori delle varie istituzioni e associazioni del privato sociale che si occupano dell'integrazione dei soggetti svantaggiati. |
| I.3.4 | B1 | Azioni di sensibilizzazione ed informazione rivolte alle famiglie. |
| I.3.5 | C2 | Interventi ed attività con le Associazioni dei genitori e degli studenti per azioni comuni contro la dispersione scolastica. |
| I.3.6 | C2 | Azioni di sostegno alle famiglie finalizzate allo sviluppo socio-educativo dei giovani per lo sviluppo e l'apprendimento delle tematiche tipiche dell'adolescenza e sulle dinamiche che guidano gli adolescenti nella costruzione del proprio progetto di vita. |
| I.3.7 | C2 | Interventi rivolti alla costruzione di reti locali tra i soggetti che intervengono sulle problematiche del disagio giovanile, con la finalità dell'integrazione sociale e culturale. |
| I.3.8 | C2 | Azioni di sostegno ai genitori tramite il ricorso ai Centri Infanzia e Adolescenza. |
| I.3.9 | D3 | Programmi di sensibilizzazione e promozione della cultura di impresa sul territorio e nelle scuole, con particolare riferimento alle opportunità di sviluppo dei nuovi bacini di impiego e dell'economia sociale. |
| I.3.10 | D3 | Interventi di sensibilizzazione alle imprese riguardo le potenzialità insite nella esternalizzazione di processi o funzioni attraverso procedure di spin off. |
| I.3.11 | E1 | Iniziative di promozione dell'imprenditorialità femminile con programmi concertati con le parti sociali ed enti pubblici e privati operanti sul territorio anche al fine della creazione di una rete di supporto alle imprese femminili avviate o in fase di avvio. |
| I.3.12 | E1 | Animazione territoriale, in impresa e nelle scuole a favore delle pari opportunità. |
| I.3.13 | E1 | Iniziative di scambio e confronto fra le realtà del sistema imprenditoriale e sociale per l'affermazione di una cultura di genere. |

Misure di sostegno, infrastrutture e servizi per consentire l'accesso e la pe

-
- | | | |
|---------|----|---|
| - | | |
| III.0.1 | B1 | Voucher per servizi di cura per minori e anziani. |
| III.0.2 | B1 | Facilitazioni e buoni-servizio relativi a trasporti speciali, permanenza fuori sede e assistenza o accompagnamento educativo durante la frequenza. |
| III.0.3 | B1 | Sussidi, borse di studio, esenzione da ticket. |
| III.0.4 | B1 | Misure di carattere sociopedagogico mediante: sostegni individuali, ricorsi ad ausili informatici ed elettronici, materiale didattico adeguato, adozione di metodologie didattiche e dispositivi organizzativi mirati ai fabbisogni specifici dei soggetti; predisposizione di indagini e laboratori di analisi finalizzati a facilitare i processi di apprendimento durante i percorsi di orientamento, formazione, ecc. |
| III.0.5 | B1 | Creazione di servizi di intermediazione culturale per garantire una prima accoglienza e l'inserimento nei canali dell'istruzione e formazione o nel lavoro. |
| III.0.6 | C2 | Percorsi e laboratori didattici extra-curricolari per alunni extracomunitari, nomadi, ecc. al fine di recuperare conoscenze disciplinari e superare difficoltà logistico-culturali. |
| III.0.7 | C3 | Sostegno al placement, sviluppo dei servizi di accompagnamento. |

III.0.8	C3/C4	Misure per favorire l'accesso di pubblici definiti: promozione di progetti che favoriscano l'integrazione con altre politiche capaci di agire su diversi fattori (economici, sociali, geografici, ecc.) che impediscono l'accesso alla formazione da parte di pubblici esposti a forme di esclusione educativa.
III.0.9	E1	Buoni di servizio di cura per minori e anziani.
III.0.10	E1	Sperimentazione di nuove figure professionali quali figure di sostituzione in grado di venire incontro alle esigenze delle imprenditrici e delle lavoratrici autonome in caso di allontanamento temporaneo dal lavoro (formazione, aggiornamento, cura di sé, esigenze familiari).
III.0.11	E1	Promozione di una politica degli orari della città volti a favorire la partecipazione delle donne al mercato del lavoro in relazione alle responsabilità familiari.
III.0.12	E1	Attivazione e predisposizione di infrastrutture e servizi volti a favorire la conciliazione tra vita familiare e lavorativa (es. asili nido presso le aziende, servizi educativi per l'infanzia, servizi extra scolastici per minori, servizi di sostegno ad anziani a supporto delle donne lavoratrici).

Misure necessarie a favorire l'accesso e la fruizione dei servizi offerti da p

Azioni di carattere specifico delle misure

IV.2.1	B1	Sostegno alle imprese per l'adattamento delle tecnologie finalizzate all'inserimento lavorativo dei gruppi svantaggiati
IV.2.2	B1	Azioni di supporto per l'adattamento di tecnologie finalizzate all'inserimento lavorativo di gruppi svantaggiati (ad es. il ricorso ad attrezzature predisposte alla formazione a distanza e al telelavoro).
IV.2.3	B1	Sostegno a interventi di innovazione tecnologica e di supporto logistico finalizzati a facilitare l'accesso ai servizi e al lavoro mediante l'accesso ai servizi telematici o informatizzati facilitati; l'acquisizione di dotazioni strutturali.
IV.2.4	B1	Sperimentazione regionale finalizzata all'avvio delle convenzioni per l'inserimento temporaneo dei disabili presso le cooperative sociali di tipo B, art. 12 legge 68/99, prevedendo anche il sostegno ad investimenti necessari per l'inserimento lavorativo dei disabili.
IV.2.5	D1/D3	Sostegni individuali, ricorso ad ausili informatici ed elettronici, materiale didattico adeguato, adozione di metodologie didattiche e dispositivi organizzativi mirati ai fabbisogni specifici dei soggetti in condizione di disabilità.
IV.2.6	D1	Attività di supporto allo sviluppo del telelavoro rivolti in particolare a giovani e adulti disabili.

Misure trasversali

IV.1.1	B1	Acquisizione di dotazioni strutturali e strumentali e applicazione di modelli organizzativi adeguati per l'accesso ai servizi da parte di soggetti non completamente autonomi.
IV.1.2	B1	Azioni per il raccordo e il coinvolgimento nella rete dei servizi di associazioni rappresentative dei soggetti con deficit di opportunità.
IV.1.3	B1	Accesso a servizi telematici o informatizzati facilitati (ad es. attività di orientamento a distanza).
IV.1.4	B1	Fruizione delle attività formative da parte di soggetti non completamente autonomi, mettendo a disposizione materiale didattico, adottando metodologie e organizzazione dei corsi tarate sulle esigenze dei soggetti con più difficoltà di frequenza.
IV.1.5	B1	Servizi relativi al trasporto speciale e/o accompagnamento educativo per disabili frequentanti i corsi.

- | | | |
|--------|----|---|
| IV.1.6 | B1 | Sussidi, borse di studio, esenzione dai ticket, interventi per eliminare le barriere architettoniche. |
| IV.1.7 | B1 | Servizi a supporto dei Centri per l'impiego finalizzati alla mediazione linguistica e culturale. |

Assistenza a Strutture e Sistemi

Azioni di sistema

Analisi, valutazione e supporto alla integrazione tra azioni e alla programmazione int

- | | | |
|-------|-------|---|
| I.1.1 | A2 | Progettazione di modelli di integrazione nell'ambito dell'obbligo formativo. |
| I.1.2 | A2 | Valutazione del grado d'integrazione dei sistemi e dell'impatto delle attività realizzate, anche attraverso la costituzione di gruppi di lavoro composti da rappresentanti di scuole, università, imprese, agenzie formative. |
| I.1.3 | A2/A3 | Promozione di azioni di concertazione e creazione di partenariati locali per la realizzazione di iniziative locali per l'occupazione, l'aumento della partecipazione al mercato del lavoro, il rientro o la prevenzione della disoccupazione di lunga durata, e per la parità di genere nell'accesso al lavoro. |
| I.1.4 | A2/A3 | Promozione ed incentivazione alla realizzazione di intese ed accordi tra i diversi soggetti pubblici e privati del territorio in funzione della creazione di una rete di relazioni capaci di rendere efficace l'azione dei centri per l'impiego. |
| I.1.5 | B1 | Sostegno alla promozione nelle zone socio-sanitarie della Toscana delle attività di intercettazione dell'utenza, di mobilitazione di tutti i soggetti in funzione di partecipazione attiva, creazione di reti e di nuove intese e partenariati locali. |
| I.1.6 | C3/C4 | Azioni e strumenti a supporto della programmazione territoriale integrata dell'offerta formativa. |

Costruzione di modelli

- | | | |
|-------|-------|--|
| I.2.1 | A2 | Definizione di modelli di formazione iniziale per l'obbligo formativo. |
| I.2.2 | C3/C4 | Sostegno alla produzione di moduli didattici standard. |
| I.2.3 | C3 | Servizi per il riconoscimento dei crediti maturati in precedenti esperienze formative a carattere formale e non formale e costruzione di percorsi formativi per moduli accreditabili. |
| I.2.4 | E1 | Analisi dei fabbisogni formativi delle donne occupate e non, ed individuazione dei migliori strumenti organizzativi atti a favorire la partecipazione delle donne alle attività formative. |
| I.2.5 | E1 | Sviluppo e sperimentazione di modelli di formazione secondo l'ottica di genere, volti a valorizzare caratteristiche, competenze, capacità e professionalità delle donne. |
| I.2.6 | E1 | Interventi di qualificazione e ridefinizione di modelli formativi in rapporto alla differenziazione dei bisogni e delle caratteristiche della popolazione femminile. |
| I.2.7 | E1 | Azioni di ricerca, modellizzazione e trasferimento delle buone prassi volte a favorire la partecipazione delle donne al mercato del lavoro. |

Formazione Formatori

Formazione congiunta degli operatori per la progettazione e realizzazione di percorsi

- | | | |
|--------|-------|---|
| II.1.1 | A2/A3 | Formazione congiunta dei diversi operatori: formatori NOS-NOF, orientatori fasce deboli, operatori dei servizi di orientamento, dei servizi finalizzati ad accrescere la partecipazione al mercato del lavoro, di formazione e per l'impiego, e di tutor, finalizzata ad acquisire competenze metodologiche utili per la progettazione e la realizzazione di percorsi integrati e individualizzati. |
| II.1.2 | A2/A3 | Azioni sulle metodologie di valutazione delle competenze e per l'elaborazione di progetti individuali di formazione/sviluppo professionale. |
| II.1.3 | C2 | Formazione congiunta dei diversi operatori per l'acquisizione di capacità di ascolto, diagnosi e counselling, e di competenze metodologiche per la progettazione e realizzazione di percorsi integrati e individualizzati. |

Formazione formatori

- | | | |
|--------|-------|---------------------------|
| II.3.1 | C3/C4 | Formazione dei formatori. |
|--------|-------|---------------------------|

Orientamento, consulenza e perfezionamento degli operatori del settore, degli insegn

- | | | |
|--------|----|--|
| II.2.1 | B1 | Corsi di formazione, counselling, azioni di orientamento. |
| II.2.2 | B1 | Sperimentazione di metodologie di orientamento, anche a distanza destinati a soggetti impossibilitati o con difficoltà di spostamento. |
| II.2.3 | B1 | Sperimentazioni e avvio del collocamento mirato dei disabili e svantaggiati. |
| II.2.4 | B1 | Orientamento e formazione agli operatori delle cooperative e imprese sociali per migliorare le opportunità e la qualità dell'inserimento lavorativo dei gruppi svantaggiati. |

Indagini e ricerche di interesse delle misure

- | | | |
|----------|-------|---|
| - | | |
| III.0.1 | A2/A3 | Andamenti e caratteristiche del mercato del lavoro regionale. |
| III.0.2 | B1 | Analisi del contesto territoriale e aziendale, dei target di utenza e dei fabbisogni formativi e di sostegno, con riferimento anche alla condizione di genere. |
| III.0.3 | B1 | Indagine sul lavoro nero e irregolare tra soggetti svantaggiati per lo sviluppo di azioni di informazione e consulenza nei servizi per il lavoro. |
| III.0.4 | B1 | Indagine sul mercato del lavoro extracomunitario. |
| III.0.5 | B1 | Indagine sul lavoro delle categorie protette e per tutti i soggetti del disagio sociale. |
| III.0.6 | B1 | Indagine per censire e analizzare i servizi pubblici e privati che operano nell'ambito degli interventi a favore delle fasce deboli e in particolare per le categorie previste dal collocamento mirato, al fine di favorirne l'integrazione all'interno della rete dei servizi per l'impiego. |
| III.0.7 | B1 | Rapporti sulla situazione sociale in Toscana. |
| III.0.8 | C2 | Indagine sul lavoro minorile, diritto allo studio, qualità del sistema scolastico. |
| III.0.9 | C2 | Predisposizione di modelli e strumenti di screening per l'individuazione delle aree a rischio di dispersione. |
| III.0.10 | C3 | Ricerche sulla domanda potenziale e sul sistema dell'offerta di formazione superiore. |
| III.0.11 | C3 | Valutazione del grado di rispondenza dell'offerta formativa rispetto ai diversi tipi di domanda. |
| III.0.12 | D1 | Lavoro flessibile e atipico. |
| III.0.13 | D1 | Lavoro irregolare. |

III.0.14	D1	Telelavoro.
III.0.14	D1	Esperienze di rimodulazione o riduzione di orario di lavoro.
III.0.16	D1	Analisi settoriali e territoriali.
III.0.17	D1	Liberalizzazione e privatizzazione dei mercati.
III.0.18	D1	Sistema della formazione continua in Toscana.
III.0.19	D1	Analisi dell'impatto di genere nelle modifiche delle modalità contrattuali, organizzative e tecnologiche del lavoro.
III.0.20	D1	Studi riguardanti la conciliabilità tra vita extra-professionale e vita di lavoro nel caso di lavori flessibili ed atipici.
III.0.21	D3	Terzo settore in Toscana, nuovi bacini occupazionali, lavoro sommerso, mercato dell'ICT, iniziative locali per l'occupazione.
III.0.22	E1	Mercato del lavoro femminile, imprese femminili, rapporto tra vita familiare e professionale, percorsi di studio e professionali.
III.0.23	E1	Indagini e ricerche sulle opportunità di sviluppo di nuove imprese con particolare riferimento ai nuovi bacini d'impiego (economia sociale, società dell'informazione, biotecnologie, ecc.).
III.0.24	E1	Attivazione di osservatori sulle iniziative volte a favorire l'inserimento e/o il reinserimento delle donne nel mercato del lavoro e la creazione di impresa femminile.
III.0.25	E1	Sviluppo di reti delle Consigliere di Parità, rafforzamento degli uffici, formazione degli addetti.
III.0.26	E1	Azione di valutazione degli interventi finalizzati a promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro.
III.0.27	E1	Azioni di valutazione sulle imprese femminili per individuare, raccogliere e diffondere esempi di buone prassi.
III.0.28	E1	Azioni di valutazione dell'impatto di genere delle politiche di mainstreaming adottate nell'ambito del PO e delle politiche attive del lavoro.

Innovazione tecnologica

-		
IV.0.1	B1	Dotazioni informatiche, sistemi informativi e telematici, siti Internet, ricerche e interventi per il miglioramento della qualità della programmazione e gestione del sistema socio-assistenziale.
IV.0.2	C3	Costruzione di un servizio volto alla raccolta, conservazione, pubblicizzazione e distribuzione di prodotti multimediali utili per le attività di formazione.
IV.0.3	C3/C4	Messa in rete dei laboratori e FAD.